



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO TRIBUNALE PER I MINORENNI DI MILANO

**INDICAZIONI E DIRETTIVE PER I SERVIZI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, PER I SERVIZI SOCIALI, PER I SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI, PER LE AGENZIE SCOLASTICHE
DIRETTIVA N. 1/24 PROT. N. 84/2024 DEL 25 GENNAIO 2024**

OGGETTO: PROCESSO CIVILE TELEMATICO MINORILE – NUOVE MODALITÀ DI INVIO DELLE SEGNALAZIONI CIVILI A TUTELA DI PERSONE MINORENNI.

A) PREMESSA

A decorrere dal 1° luglio 2023 – in esecuzione di quanto disposto dal D. Lgs. 10 ottobre 2022, n. 149 (c.d. Riforma Cartabia del Processo Civile) – è stato avviato il Processo Civile Telematico (**PCT**) presso gli Uffici giudiziari minorili di Milano.

In conseguenza di ciò, anche i procedimenti gestiti dalla Procura per i minorenni devono essere completamente digitalizzati, con eliminazione della forma cartacea.

Nonostante le nuove modalità operative per l'invio delle segnalazioni civili a tutela di persone minorenni indicate nella direttiva n. 3/2023, indispensabili al fine di facilitare l'immediata presa in carico delle segnalazioni da parte dell'Ufficio, la fase di avvio del PCT ha creato situazioni di forti criticità e significativi rallentamenti nelle attività d'ufficio, in ragione, principalmente, della necessità da parte di questa Procura minorile di digitalizzare tutti gli atti che vengono quotidianamente ricevuti da forze di polizia, servizi sociali, servizi sanitari e sociosanitari, agenzie scolastiche, e altri soggetti e di catalogarli velocemente.

B) NUOVE MODALITÀ PER IL DEPOSITO TELEMATICO ATTI

In data 7.11.2023 sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia ([https://pst.giustizia.it/PST/page/it/processo telematico comunicazione per le software house e tribunale per i minorenni aggiornamento specifiche tecniche deposito atti?contentId=NEWS2929](https://pst.giustizia.it/PST/page/it/processo%20telematico%20comunicazione%20per%20le%20software%20house%20e%20tribunale%20per%20i%20minorenni%20aggiornamento%20specifiche%20tecniche%20deposito%20atti?contentId=NEWS2929)) è stata pubblicata la versione aggiornata degli schemi XSD per il SICID, per il deposito telematico degli atti di parte presso le Procure per i Minorenni - sia depositi introduttivi (segnalazioni) sia depositi in corso di causa - finalizzata alla configurazione dei redattori atti a cura delle software house.

Al fine di procedere con il deposito telematico, secondo le regole tecniche del PCT e, quindi, mediante i redattori che le software house provvederanno ad aggiornare in base alle specifiche degli XSD pubblicate sul portale dei servizi telematici al link sopra indicato, si invitano, pertanto, fin da ora, le forze di polizia, i servizi sociali, i servizi sanitari e sociosanitari, le agenzie scolastiche e, in generale,

tutti i soggetti interessati, a richiedere, ove non si fosse ancora provveduto, alla Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia *il censimento tra le Pubbliche Amministrazioni abilitate*, tramite procedura disponibile sul portale dei servizi telematici al seguente link: <https://pst.giustizia.it/PST/it/paginadettaglio.page?contentId=ACC494>, previa individuazione del soggetto incaricato, in possesso di spid/smart card con funzioni di firma e autenticazione.

NELLE MORE della registrazione a Reginde e dell'adeguamento alle specifiche tecniche rilasciate dal Ministero della Giustizia per il deposito telematico, la trasmissione delle segnalazioni alla Segreteria Civile di questo Ufficio dovrà avvenire secondo le modalità già indicate nella direttiva n. 3/2023 – prot. n. 674/23 del 23 giugno 2023 che di seguito, ad ogni buon conto, si ripropongono.

1. TRASMISSIONE

Le segnalazioni devono essere trasmesse alla Segreteria civile di questo Ufficio esclusivamente via mail, utilizzando gli indirizzi dedicati come di seguito specificato:

<i>PEC/PEO</i>	<i>Indirizzo mail</i>	<i>Note</i>
PEO	403.procmin.milano@giustizia.it	Da utilizzare esclusivamente per le segnalazioni ex art. 403 cod. civ. (sia prima segnalazione che seguiti)
PEO	msna.procmin.milano@giustizia.it	Da utilizzare esclusivamente per le segnalazioni/comunicazioni relative a Minori Stranieri Non Accompagnati.
PEC	civile.procmin.milano@giustiziacert.it	Da utilizzare per la trasmissione ufficiale di tutte le altre segnalazioni civili (sia prima segnalazione che seguiti).
PEO	areacivile.procmin.milano@giustizia.it	Da utilizzare per la trasmissione ufficiale delle segnalazioni civili, esclusivamente nel caso in cui il mittente non abbia la disponibilità di una PEC (evitare quindi la doppia trasmissione a PEC e PEO).

2. OGGETTO DELLA PEC/PEO:

Al fine di rendere immediatamente operativo l'avvio del PCT, il Ministero della Giustizia – con circolare n. 21112.U del 07.06.2023 – ha associato ad ogni tipologia di segnalazione uno specifico Codice identificativo (definito "Codice Oggetto") ed ha predisposto un elenco di Codici che contempla ogni fattispecie rilevante ai fini dell'avvio della tutela del minore.

Al tal fine si allega nuovamente l'elenco dei Codici più ricorrenti: **il "Codice Oggetto" dovrà essere indicato nella segnalazione trasmessa a questa Procura, avendo cura di riportarlo nel campo oggetto della mail.**

La nuova procedura riguarderà le segnalazioni relative a minori italiani e/o stranieri e a Minori stranieri non accompagnati (MSNA).

La comunicazione mail contenente la segnalazione deve pertanto indicare nel campo "OGGETTO" della PEC/PEO i dati di seguito riportati con la consequenzialità indicata:

CODICE OGGETTO-COGNOME-Nome-DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa)

Si chiede di utilizzare per il **COGNOME** del minore il **carattere maiuscolo** e per il **Nome** del minore il **carattere minuscolo**.

3. FILE CONTENENTE LA SEGNALAZIONE:

La segnalazione corredata da tutti i documenti dovrà essere trasmessa in un **unico file formato PDF**, che verrà denominato indicando i seguenti dati nell'ordine riportato:

COGNOME-Nome-DATA DI NASCITA (gg/mm/aaaa) del minore.

Si chiede di utilizzare per il COGNOME del minore il carattere maiuscolo e per il NOME del minore il carattere minuscolo.

Si eviterà, quindi, di ricorrere all'allegazione di plurimi documenti, che vanno eventualmente uniti tutti in un unico *file* prima della trasmissione.

Si chiede di indicare il codice fiscale del minore/minori oggetto della segnalazione e i codici fiscali di entrambi i genitori.

4. INDICAZIONE DI "PRIMA SEGNALAZIONE" O "SEGUITO":

Nel corpo della PEC/PEO occorre indicare se si tratta di "PRIMA SEGNALAZIONE" o di "SEGUITO".

Nel caso di "SEGUITO" sarà necessario specificare i dati del relativo precedente, ossia:

- Data di trasmissione del precedente
- Numero di protocollo della precedente segnalazione
- Numero R.A.C. (Registro Affari Civili di questa Procura) se conosciuto.

5. SEGNALAZIONI EX ART. 403

Si coglie l'occasione per rammentare gli specifici adempimenti da seguire in caso di allontanamento di un minore dalla casa familiare e collocamento ex art. 403 cod. civ., come da **direttiva n. 2/22 del 23.5.2022 (reperibile sul sito www.procmilano.giustizia.it)**:

- 1) Dare avviso orale immediato al PM al n. **3476925571**, e subito dopo inviare SMS di conferma al medesimo numero telefonico
- 2) Trasmettere il provvedimento ENTRO E NON OLTRE 24 ORE dal collocamento del minore, all'indirizzo mail dedicato: **403.procmilano@giustizia.it** (trattasi di temine perentorio, il cui mancato rispetto determina la perdita di efficacia del provvedimento, con impossibilità di richiedere la convalida)
- 3) Trasmettere unitamente al provvedimento anche tutta la documentazione di supporto (ad es.: verbali di denuncia, annotazione di intervento, referti medici, precedenti denunce, sintetica relazione del servizio sociale o sanitario intervenuto) in un unico file formato PDF.
- 4) **Nei casi di maltrattamenti e/o violenza domestica, non indicare il nome della comunità o il luogo del collocamento del minore (ed eventualmente della madre).**
- 5) Indicare correttamente tutte le informazioni occorrenti a identificare i genitori, i loro indirizzi e recapiti anagrafici ed effettivi (compreso codice fiscale), i numeri di telefono e tutte le informazioni che ne possono agevolare il rintraccio ai fini della successiva notificazione.

Si ribadisce che alla luce della nuova normativa è rimessa agli operatori sociosanitari la facoltà di adottare provvedimenti urgenti qualora si ravvisino i presupposti richiesti ex art. 403 cc ossia:

- 1) *minore moralmente e materialmente abbandonato, oppure esposto nell'ambiente familiare a pregiudizio e pericolo per la sua incolumità psicofisica;*
- 2) *emergenza di provvedere che richiede una messa in sicurezza da realizzare immediatamente senza dover richiedere o attendere un provvedimento di dimissioni da parte del PM.*

Si sottolinea che il PM minorile non è competente ad adottare neppure in via d'urgenza alcun provvedimento giurisdizionale o amministrativo a tutela di minori.

Raccomandando la diligente ottemperanza a tutte le suddette disposizioni, nel consueto spirito di leale collaborazione.

Si ringrazia per la consueta fattiva disponibilità e collaborazione.

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dott.ssa Luisa Russo